

## **DICHIARAZIONE DI NON SUSSISTENZA DI CAUSE DI INCOMPATIBILITÀ E DI ASTENSIONE**

Il sottoscritto Trentadue Leonardo nato a Bari il 14.05.1977 C.F. trnlrd77e14a662m residente per la carica a Bari, via Amendola n. 164/d, in qualità di Presidente del Seggio di gara, nominata in data 16.04.2018 con nota prot. n. 6331, presa visione dei nominativi dei partecipanti alla procedura aperta, ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. 50/2016, per l'affidamento dei servizi di rilievo e valutazione della sicurezza strutturale, incluse le prove e i sondaggi, le opere provvisorie ed il ripristino dello stato dei luoghi, di alcuni fabbricati posti all'interno del compendio demaniale denominato "ex Ospedale Militare Lorenzo Bonomo" – BAD0075 – in Bari nell'ambito dei servizi d'ingegneria e architettura ai sensi dell'art. 3 lett. vvvv) del D. Lgs. n. 50/2016, da espletarsi con metodologia BIM. CUP: G92E18000010001 CIG: 7397650DE3 ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/00, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del predetto DPR in caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate

### **DICHIARA**

che non sussistono le cause di incompatibilità e di astensione di cui all'art. 77, commi 4, 5 e 6 del D.Lgs. 50/2016, e in particolare:

- 1) di non svolgere e di non avere svolto altra funzione o incarico tecnico o amministrativo relativo al contratto da stipulare in esito alla procedura succitata;
- 2) di non aver subito condanna, anche con sentenza non passata in giudicato, per uno dei reati previsti dal Capo I del Titolo II del libro secondo del Codice Penale (Dei delitti dei pubblici ufficiali contro la Pubblica Amministrazione);
- 3) di non aver concorso, in qualità di membro di commissione giudicatrice, con dolo o colpa grave accertati in sede giurisdizionale con sentenza non sospesa, all'approvazione di atti dichiarati illegittimi;
- 4) di non trovarsi in una situazione di conflitto di interesse, come definita dall'art. 42 del D.Lgs. 50/2016 (ai sensi dell'art. 42 "*Si ha conflitto d'interesse quando il personale di una stazione appaltante o di un prestatore di servizi che, anche per conto della stazione appaltante, interviene nello svolgimento della procedura di aggiudicazione degli appalti e delle concessioni o può influenzarne, in qualsiasi modo, il risultato, ha, direttamente o indirettamente, un interesse finanziario,*

*economico o altro interesse personale che può essere percepito come una minaccia alla sua imparzialità e indipendenza nel contesto della procedura di appalto o di concessione. In particolare, costituiscono situazione di conflitto di interesse quelle che determinano l'obbligo di astensione previste dall'articolo 7 del decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, 62");*

- 5) di non incorrere in una delle ipotesi previste dall'art. 51 del codice di procedura civile e che non sussistono comunque gravi ragioni di convenienza che inducono all'astensione dall'incarico (ai sensi dell'art. 51 c.p.c. *"Il giudice ha l'obbligo di astenersi: 1) se ha interesse nella causa o in altra vertente su identica questione di diritto; 2) se egli stesso o la moglie è parente fino al quarto grado [o legato da vincoli di affiliazione], o è convivente o commensale abituale di una delle parti o di alcuno dei difensori; 3) se egli stesso o la moglie ha causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito con una delle parti o alcuno dei suoi difensori; 4) se ha dato consiglio o prestato patrocinio nella causa, o ha deposto in essa come testimone, oppure ne ha conosciuto come magistrato in altro grado del processo o come arbitro o vi ha prestato assistenza come consulente tecnico ; 5) se è tutore, curatore, procuratore, agente o datore di lavoro di una delle parti; se, inoltre, è amministratore o gerente di un ente, di un'associazione anche non riconosciuta, di un comitato, di una società o stabilimento che ha interesse nella causa. In ogni altro caso in cui esistono gravi ragioni di convenienza, il giudice può richiedere al capo dell'ufficio l'autorizzazione ad astenersi; quando l'astensione riguarda il capo dell'ufficio, l'autorizzazione è chiesta al capo dell'ufficio superiore"*).

Bari, 16 aprile 2018

Firma



Documento di riconoscimento



Cognome	TRENTADUE
Nome	LEONARDO
nato il	14/05/1977
(atto n.	351 p. I S. A)
a	BARI (BA)
Cittadinanza	ITALIANA
Residenza	MODUGNO
Via	VIA POTENZA 15 / C.P. T
Stato civile	****
Professione	INGEGNERE
CONNOTATI E CONTRASSEGNI SALIENTI	
Statura	cm. 175
Capelli	CASTANI
Occhi	AZZURRI
Segni particolari	
Diritto fisso 5,16 euro Diritto di segreteria 0,28 euro	

Firma del titolare	<i>Leonardo Trentadue</i>
MODUGNO	il 13/04/2017
IL PUBBLICO UFFICIALE	
Impronta del dito indice sinistro	<i>Leonardo Trentadue</i>